



Anno IX n. 23

8 giugno 2017

## Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i> .....	1
<i>Ricostruire il futuro partendo dall'agricoltura, Donne in Campo a L'Aquila il 13 giugno</i> .....	1
<i>PIANETA CIA</i> .....	2
<i>Agricoltura e sport uniti, accordo tra Cia e Fidal per promuovere le Fattorie Sportive</i> .....	2
<i>Ambiente: Cia, Confagricoltura e Copagri al primo appuntamento del progetto Life+ Prepair</i> .....	2
<i>L'Anp-Cia aderisce a "lo equivalgo", la campagna di Cittadinanzattiva sui farmaci generici</i> .....	3
<i>La Campagna nutre la Città nelle piazze di Milano, i prossimi appuntamenti</i> .....	3
<i>VARIE DALLA REGIONE</i> .....	4
<i>Sei milioni e mezzo per lo sviluppo degli agriturismi: via libera all'operazione 6.4.01 del Psr</i> .....	4
<i>Turismo enogastronomico: aperto il bando "Wonderfood &amp; Wine". Domande fino al 30 giugno</i> .....	4
<i>Credito di funzionamento per imprese agricole: approvate 46 domande</i> .....	5
<i>Varata la legge che consente ai Comuni di ridurre da subito il consumo di suolo</i> .....	5
<i>Con "Milano città di campagna" sei ettari di nuovi boschi e un'area umida di 3.500 metri quadri</i> .....	6
<i>NORME E CONTRIBUTI</i> .....	6
<i>Fondo latte: fino al 30 giugno domande aperte per copertura mutui 2015-16</i> .....	6
<i>Circolare Agea sui contributi accoppiati: in caso di meteo avverso chi risemina perde la Pac</i> .....	6
<i>Flavescenza dorata: i trattamenti obbligatori disposti dalla Regione contro lo Scafoideo</i> .....	7
<i>MERCATI E TENDENZE</i> .....	7
<i>Il 2018 anno del cibo italiano nel mondo. Made in Italy agroalimentare patrimonio da difendere</i> .....	7
<i>Ismea: con il traino dei confezionati crescono gli acquisti agroalimentari nel primo trimestre 2017</i> ..	7
<i>Pil: nel primo trimestre dell'anno l'agricoltura cresce del 4,2%</i> .....	8
<i>Importazioni di riso dai Pma: in aumento da Myanmar, in calo dalla Cambogia</i> .....	8
<i>Pomodoro da industria: migliorano consumi interni, Italia primo esportatore mondiale</i> .....	8

## IN PRIMO PIANO

### Ricostruire il futuro partendo dall'agricoltura, Donne in Campo a L'Aquila il 13 giugno

Ricostruire il futuro delle aree terremotate: le Donne in Campo della Cia-Agricoltori Italiani si mobilitano per il Centro Italia e nella loro iniziativa in programma il 13 giugno a L'Aquila a Palazzo Fibbioni (Via S. Bernardino 1) invitano a ripartire dall'agricoltura. Puntando sulle nuove opportunità offerte da settori in crescita come la canapa e le piante officinali e mellifere.

I lavori si apriranno alle ore 9:30 con i saluti della presidente nazionale Donne in Campo Mara Longhin e si chiuderanno con le conclusioni del presidente nazionale della Cia Dino Scanavino. Tra i relatori anche la lombarda Marilena Pinti della fattoria didattica "Catena Rossa" di Sarezzo (BS) che porterà la sua testimonianza in tema di mellifere e api. Tra gli argomenti principali della giornata: "Coltivare benessere. Dalle officinali nuove opportunità", "Curare il suolo. Canapa come

modello sostenibile" e "Fecondare l'ambiente. Un modello virtuoso di interazione, mellifere e api". Ad oggi, infatti, il consumo di piante officinali da parte dell'industria alimentare, cosmetica, farmaceutica, liquoristica è ovunque in continuo aumento. Nonostante questo, in Italia la coltivazione non cresce abbastanza e riesce a far fronte al fabbisogno nazionale solo per il 30%. Quanto alla canapa, rappresenta un'opportunità unica per i territori, svolgendo un ruolo cruciale da sempre per i suoi mille impieghi, come quello di diserbare i terreni e bonificarli dai metalli.

Con l'appuntamento dell'Aquila, Donne in Campo vuole esprimere tutta la solidarietà e la vicinanza nei confronti delle agricoltrici e degli agricoltori delle zone colpite dal sisma. "È da queste aree", afferma l'associazione rosa della Cia, "che bisogna ricostruire, insieme, un futuro con l'agricoltura protagonista".

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **PIANETA CIA**

### **Agricoltura e sport uniti, accordo tra Cia e Fidal per promuovere le Fattorie Sportive**

Implementare le Fattorie Sportive che uniscono la cultura dello sport al mondo agricolo, integrando la voglia o la necessità di movimento alla valorizzazione del territorio rurale e dei prodotti agroalimentari locali. Con questo obiettivo riparte la collaborazione tra la Cia-Agricoltori Italiani e la Fidal-Federazione italiana di atletica leggera.

Dopo le iniziative congiunte sviluppate negli anni passati, i presidenti nazionali delle due organizzazioni, Dino Scanavino e Alfio Gioni, hanno siglato un nuovo protocollo d'intesa, a Roma al Parco del Foro Italico, nell'ambito del Runfest.

Manifestazioni sportive, convegni ad hoc, iniziative su benessere e alimentazione: questi gli ambiti in cui Cia e Fidal intendono continuare a muoversi, individuando nel comune sistema di valori del mondo rurale e dell'atletica leggera -si legge nell'accordo- un utile contesto per promuovere nel cittadino corretti stili di vita.

La vera sfida resta però la crescita e lo sviluppo del progetto Fattorie Sportive, che prevede la realizzazione all'interno delle aziende agricole e agrituristiche associate alla Cia dei percorsi certificati Fidal (percorso per il cammino; fitness; running amatoriale; corsa agonistica) per offrire agli utenti un'esperienza sportiva immersi nel verde della campagna, in un ambiente naturale ma strutturato, lontano dallo stress metropolitano. Promuovendo al contempo l'ospitalità rurale negli agriturismi e la sana alimentazione contadina, con cibi locali, tipici e di stagione, prodotti direttamente in azienda.

Con il nuovo protocollo d'intesa, la Fidal si impegna a veicolare il progetto ai tesserati, sportivi e appassionati in genere per offrire spazi e occasioni di allenamento e vita a contatto con la natura, ristoro e pernottamento. Da parte sua, la Cia si prefigge di promuovere le Fattorie già attive e di incentivare nuove adesioni per andare "di corsa" negli agriturismi.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

### **Ambiente: Cia, Confagricoltura e Copagri al primo appuntamento del progetto Life+ Prepair**

Si è svolto oggi a Bologna il primo appuntamento del progetto Life+ Prepair, finalizzato a realizzare interventi sulla qualità dell'aria e sul cambiamento climatico da porre in essere nei territori del bacino padano.

Il progetto, che mette a disposizione 17 milioni di euro, vede la partecipazione di 18 i partner, quasi tutti italiani: oltre alla capofila Regione Emilia Romagna e alla Provincia autonoma di Trento, sono presenti le Regioni Lombardia, Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia, nonché le Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente di Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Lombardia, Piemonte, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Sono partner anche le città metropolitane di Bologna, Torino e Milano, la società ERVET (Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio), la Fondazione Lombardia per l'Ambiente e il Ministero per l'Ambiente della Slovenia. Presenti alla

giornata di presentazione anche Cia, Confagricoltura e Copagri che attraverso la propria rappresentante, Giovanna Parmigiani, hanno sottolineato la positività dell'iniziativa.

"Valutiamo positivamente il progetto Life+ Prepair. Gli interventi sulla riduzione delle emissioni in agricoltura dovranno essere sinergici e coordinati a livello nazionale e interregionale. Oggi è sempre più evidente che i grandi problemi legati a energia, ambiente e qualità dell'aria, cambiamenti climatici, sicurezza alimentare, non possono essere affrontati singolarmente; si tratta di tematiche interconnesse che richiedono soluzioni sistemiche. Prepair va in questa direzione".

Ad avviso della rappresentante delle tre Organizzazioni professionali, "c'è comunque necessità che le azioni per migliorare la qualità dell'aria, ridurre le emissioni di ammoniaca e contrastare i cambiamenti climatici, per la diminuzione di CO2 e metano, non minaccino il mantenimento di adeguati livelli produttivi (concetto richiamato anche dall'Accordo di Parigi) e possano coniugarsi con quelle di sviluppo agricolo, zootecnico e forestale".

Ha quindi ricordato come l'agricoltura italiana abbia già raggiunto importanti traguardi riducendo del 18% le emissioni di ammoniaca e del 16% quelle di gas climalteranti rispetto al 1990. Risultati ottenuti con la diminuzione del 30% in dieci anni dell'uso di fertilizzanti, con lo sviluppo del biogas, con il miglioramento della dieta negli allevamenti e della gestione degli effluenti, ma anche con la contrazione del numero di aziende zootecniche e dei capi allevati (dal 2010 ad oggi si registrano: - 3,5% i capi bovini nazionali, - 4,4% i capi ovicaprini e - 7,5% i capi suini).

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **L'Anp-Cia aderisce a "Io equivalgo", la campagna di Cittadinanzattiva sui farmaci generici**

I farmaci equivalenti sono identici a quelli di marca per qualità, sicurezza ed efficacia. L'unica differenza è che costano di meno. Quindi sostenere una loro maggiore diffusione, favorendo un'informazione corretta ai cittadini, può dare un sollievo economico reale alle famiglie che ogni giorno si scontrano con i costi sempre più alti della sanità. Un assunto ancora più vero per gli anziani, considerato che in Italia quasi un pensionato su due vive con meno di mille euro al mese: media che si abbassa notevolmente nelle aree rurali, dove si registra la massima concentrazione di pensioni minime, inferiori alla soglia dei 500 euro mensili. Per questi motivi l'Anp, l'Associazione nazionale pensionati della Cia-Agricoltori Italiani ha aderito anche quest'anno alla campagna "Io equivalgo" promossa da Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato.

Una campagna di sensibilizzazione nata per informare i cittadini dell'opportunità di risparmio, a parità di qualità, offerta dai farmaci equivalenti (fascia A e C a totale carico del cittadino); promuovere la conoscenza della lista di trasparenza dei farmaci; garantire il diritto a informazioni semplici, utili e corrette per scelte oculate; offrire strumenti pratici e consigli utili per essere più proattivi nei confronti del farmacista e del medico. La campagna 2017 di "Io equivalgo", patrocinata dall'Agenzia Italiana del Farmaco, toccherà 10 città tra luglio e dicembre, mentre brochure e volantini, che quest'anno sono stati tradotti in 6 lingue per estendere le informazioni anche alle comunità straniere, saranno distribuiti nelle sedi del Tribunale per i diritti del malato, negli studi dei medici di famiglia, nelle farmacie, nelle sedi di tutti i partner del progetto e nel corso di iniziative ad hoc. Inoltre è stata rinnovata l'applicazione per gli smartphone "ioequivalgo", attraverso cui si potranno avere notizie sempre aggiornate sul costo del farmaco di marca e del relativo equivalente.

[www.cia.it](http://www.cia.it)

## **La Campagna nutre la Città nelle piazze di Milano, i prossimi appuntamenti**

Proseguono i mercati agricoli de La Campagna Nutre la Città organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano.

Le prossime date in calendario sono sabato 10 giugno in piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00, mercoledì 14 giugno in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00 e giovedì 15 giugno in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00. Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

## VARIE DALLA REGIONE

### Sei milioni e mezzo per lo sviluppo degli agriturismi: via libera all'operazione 6.4.01 del Psr

Con decreto n. 6309/2017 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando dell'Operazione 6.4.01 Psr "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività agrituristiche".

L'approvazione era stata annunciata lo scorso 30 maggio dall'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, sottolineando "il ruolo svolto dai circa 1500 agriturismi lombardi nell'ambito dell'agricoltura multifunzionale, della valorizzazione delle risorse ambientali e dei prodotti aziendali di qualità, dello sviluppo dei territori in termini economici, sociali e occupazionali anche nelle aree più marginali e svantaggiate della regione".

La misura prevede contributi per la valorizzazione dell'attività agriturbistica, in particolare attraverso ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agriturbistico. La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 6.500.000,00.

#### **Chi può partecipare**

Impresa agricola individuale e società agricola di persone, capitali o cooperativa. Sostegno alla multifunzionalità e alla diversificazione dell'attività agricola (Agriturismi, Fattorie Didattiche e Fattorie Sociali accreditate).

Contributo massimo 200.000 €.

#### **Caratteristiche dell'agevolazione**

Contributo a fondo perduto in conto capitale per ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di fabbricati aziendali esistenti da destinare ad uso agriturbistico nella percentuale:

- del 35% per impresa in zona non svantaggiata
- del 45% per impresa condotta da giovane agricoltore
- del 45% per impresa in zona svantaggiata
- del 55% per impresa condotta da giovane agricoltore in zona svantaggiata

#### **Come partecipare**

La domanda deve essere presentata dal 7 luglio all'11 settembre 2017, entro le ore 12.00, esclusivamente per via telematica tramite sistema SisCo.

Per approfondimenti

:  
<http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FEASR/Bandi/DettaglioBando/Agevolazioni/bando-operazione-6.4.01-sostegno-attivita-agrituristiche>

### Turismo enogastronomico: aperto il bando "Wonderfood & Wine". Domande fino al 30 giugno

Sono state aperte lo scorso 5 giugno le domande di partecipazione al bando di Regione Lombardia "Wonderfood & Wine", che prevede uno stanziamento di oltre 1,2 milioni di euro e la concessione di contributi a fondo perduto fino a 75.000 euro per finanziare progetti di promozione turistica legati all'enogastronomia lombarda.

La pubblicazione era stata annunciata fin dai primi di maggio dall'assessore regionale allo Sviluppo economico Mauro Parolini, sottolineando che "si tratta di una delle opportunità più importanti del progetto Sapore in Lombardia, per cui abbiamo stanziato complessivamente 5 milioni di euro con l'obiettivo di raccontare, consolidare, mettere a sistema la ricchezza della nostra offerta turistica in chiave enogastronomica e sostenere gli operatori del settore". (Cfr. *Impresa Agricola news n. 18 del 4 maggio 2017*).

**Beneficiari** - Beneficiari del contributo regionale sono consorzi, imprese consortili e fondazioni. In forma aggregata possono presentare domanda anche associazioni di categoria, tra imprese e di professionisti; quartieri fieristici e organizzatori fieristici; soggetti pubblici e privati che si occupano di comunicazione e promozione turistica e del territorio.

**Entità contributo** - Le risorse, pari a 1.258.000,00 euro, sono trasferite a Unioncamere Lombardia in qualità di soggetto gestore. Il contributo regionale, pari al 70 per cento delle spese complessive ammissibili, sarà a fondo perduto e non potrà essere superiore a 5.000 per i soggetti in forma singola e 75.000 euro per le aggregazioni.

**I progetti** - Sono finanziabili interventi di rilievo regionale, nazionale e internazionale di promozione turistica legata all'offerta enogastronomica lombarda coerenti con il progetto regionale unitario Sapore in Lombardia.

**Spese ammissibili** - Le spese devono essere riconducibili esclusivamente alle seguenti tipologie: spese di comunicazione direttamente funzionali al progetto; spese per consulenze; noleggio di hardware e software; noleggio di materiali, attrezzature e servizi; affitto spazi.

**Fasi e tempi** - Il procedimento di selezione dei progetti si articola nelle seguenti fasi: acquisizione delle proposte progettuali preliminari; convocazione; acquisizione delle proposte progettuali definitive. Le proposte devono essere inviate dal 5 giugno al 30 giugno 2017.

Maggiori dettagli al link:

<http://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioBando/servizi-e-informazioni/impres/impres-turistiche/sostegno-e-promozione-turistica/bando-wonderfood-and-wine/bando-wonderfood-and-wine>

## **Credito di funzionamento per imprese agricole: approvate 46 domande**

Con decreto n. 6176 del 26 maggio 2017, pubblicato sul Burl serie ordinaria n. 23 di lunedì 5 giugno 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha concesso le agevolazioni finanziarie per il credito di funzionamento, quali aiuti ai sensi del regime «de minimis», previste dal bando approvato con d.d.u.o. n. 13459 del 19 dicembre 2016.

Quarantasei le domande di contributo approvate per una somma complessiva pari a € 79.989,64.

Il decreto è consultabile al link;

<http://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/3050b23b-55ee-494c-ae20-f3e3e2aab2f9/Burl+n.+23+del+5+giugno+2017+-+decreto+n.+6176+del+26+maggio+2016+-+Fondo+regionale+agevolazioni+alle+imprese+agricole+per+il+credito+di+funzionamento+-+2%+C2%B0+provvedimento+di+concessione+delle+agevolazioni+finanziarie.pdf?MOD=AJPERES&CACHEID=3050b23b-55ee-494c-ae20-f3e3e2aab2f9>

## **Varata la legge che consente ai Comuni di ridurre da subito il consumo di suolo**

I Comuni potranno ridurre da subito all'interno dei propri piani e strumenti urbanistici il consumo di suolo. Lo prevede il Pdl 348/2017 approvato a maggioranza lo scorso 23 maggio dal Consiglio regionale della Lombardia. Questo provvedimento modifica la precedente legge 31 approvata il 19 novembre 2014 (Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato)

Tale legge, spiega la Regione in un comunicato, prevedeva già uno stop graduale al consumo di suolo per non rimettere in discussione i Pgt dei Comuni. Dall'approvazione della legge non era stato più possibile autorizzare nuove varianti su terreni agricoli, anche se nel frattempo per i 30 mesi successivi erano stati salvaguardati "i progetti in essere", destinati poi a decadere qualora non attivati entro tale termine, con due sole deroghe ammesse: quella per l'ampliamento delle attività economiche esistenti e quella per le opere previste nell'ambito di accordi di programma di valenza regionale.

Nello stesso giorno il Consiglio regionale della Lombardia ha approvato a maggioranza anche il Piano Territoriale Regionale (PTR), che prevede una riduzione del 25% del consumo di suolo in Regione Lombardia entro il 2020 sulla base di criteri relativi alla qualità ambientale, paesaggistica e agricola, e che contiene i criteri tecnici ai quali si dovranno uniformare i Comuni per adeguare i propri PGT nell'attuare la riduzione del consumo di suolo.

Tutti i documenti legislativi sono consultabili al link:

[http://www.consiglio.regione.lombardia.it/banchedati/elencogeneraleatti?p\\_p\\_id=motorericercaatti\\_WAR\\_motorericercaatti&p\\_p\\_lifecycle=1&p\\_p\\_state=normal&p\\_p\\_mode=view&p\\_p\\_col\\_id=column-3&p\\_p\\_col\\_count=2&motorericercaatti\\_WAR\\_motorericercaatti\\_method:actDetail=&motorericercaatti\\_WAR\\_motorericercaatti\\_actId=workspace%3A%2F%2FSpacesStore%2F6bb062f7-6e40-4ff7-8cc2-70a3ce75dcc6&p\\_auth=kJ6zkJaE](http://www.consiglio.regione.lombardia.it/banchedati/elencogeneraleatti?p_p_id=motorericercaatti_WAR_motorericercaatti&p_p_lifecycle=1&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_count=2&motorericercaatti_WAR_motorericercaatti_method:actDetail=&motorericercaatti_WAR_motorericercaatti_actId=workspace%3A%2F%2FSpacesStore%2F6bb062f7-6e40-4ff7-8cc2-70a3ce75dcc6&p_auth=kJ6zkJaE)



## **Con “Milano città di campagna” sei ettari di nuovi boschi e un’area umida di 3.500 metri quadri**

Oltre sei ettari di nuovi boschi, un’area umida di 3500 mq, la rinaturalizzazione di aree utilizzate in modo improprio, la realizzazione di fasce tampone con alberi e arbusti, la realizzazione di filari di farnie e salici, miglorie sulle aree forestali. Sono i risultati di “Milano città di campagna – La valle del Ticinello”, il progetto promosso dal Comune di Milano, in collaborazione con Città metropolitana, associazione Comitato per il parco del Ticinello e FaunaViva, con il supporto di LifeGate e Regione Lombardia e il cofinanziamento di Fondazione Cariplo nell’ambito del bando Connessione ecologica. Ersaf si è occupato della progettazione e dell’attuazione degli interventi.

L’area oggetto dell’iniziativa è stata anche inserita nella rete di monitoraggio realizzata attraverso il progetto EMoNFUr (Establishing a Monitoring Network to assess lowland Forest and Urban plantation status in Lombardy Region and Slovenia) finalizzato ad ampliare il quadro conoscitivo sugli ecosistemi forestali urbani. I monitoraggi realizzati riguardano: caratteristiche pedologiche dei siti; assortimento delle specie; struttura e composizione dei popolamenti; caratteristiche microclimatiche (attraverso una centralina installata nel luglio 2015)

Gli interventi completati sono: realizzazione 6.3 ha di nuovi boschi, formazione di un’area umida di circa 3500 mq, rinaturalizzazione di aree occupate da usi impropri, realizzazione di fasce tampone con alberi e arbusti, realizzazione filari di farnia e salici, miglorie forestali su un’area di 1 ha

Nell’ambito dell’intervento sono state messe a dimora 11.000 piante di cui circa 10.831 piante “forestali” (di altezza variabile tra 70 e 120 cm.) impiegate negli imboscamenti e nelle siepi/fasce tampone e 129 a pronto effetto utilizzate per la realizzazione di filari.

La specie sono state scelte in modo da escludere quelle sensibili all’attacco di anoplophora e rispettando l’elenco delle piante ammesse dal Parco Agricolo sud Milano.

Le piante forestali sono state fornite direttamente Ersaf che le produce nei suoi vivai.

Ulteriori dettagli al link: [https://www.comune.milano.it/wps/portal/?urile=wcm:path:ist\\_it\\_contentlibrary/sa\\_sitecontent/sfoglia\\_news/notizie\\_primo\\_piano/tutte\\_notizie/urbanistica\\_verde\\_agricoltura/nuove\\_connessioni\\_ecologiche\\_ticinello](https://www.comune.milano.it/wps/portal/?urile=wcm:path:ist_it_contentlibrary/sa_sitecontent/sfoglia_news/notizie_primo_piano/tutte_notizie/urbanistica_verde_agricoltura/nuove_connessioni_ecologiche_ticinello)

## ***NORME E CONTRIBUTI***

### **Fondo latte: fino al 30 giugno domande aperte per copertura mutui 2015-16**

A partire dal 1° giugno 2017 le imprese operanti nel settore lattiero-caseario e nel settore suinicolo possono richiedere di accedere ad una ulteriore misura destinata alla copertura dei costi sostenuti per interessi maturati su mutui bancari negli anni 2015 e 2016, secondo un bando del fondo latte.

Lo ricorda Ismea, Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare, precisando che le imprese interessate possono presentare la relativa richiesta entro il 30 giugno 2017.

Tutti i dettagli al link: <http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9966>

### **Circolare Agea sui contributi accoppiati: in caso di meteo avverso chi risemina perde la Pac**

Con la Circolare 44438.2017 del 24 maggio scorso l’Agenzia per le erogazioni agricoltura ha comunicato le modalità che regolano l’erogazione dei contributi accoppiati per la Domanda PAC 2017 e le relative procedure di controllo. Per quanto riguarda il settore riso, che beneficia di un contributo accoppiato ai sensi dell’ art.19 c.2 del DM 6513/2014, viene richiesto che la coltura sia mantenuta in campo “fino alla maturazione piena delle cariossidi”. È quanto informa il portale specializzato Risoitaliano.eu, specificando che le colture che non dovessero raggiungere tale stadio a causa di “condizioni climatiche eccezionali riconosciute” potranno comunque beneficiare del sostegno accoppiato a condizione che “le superfici in questione non siano utilizzate per altri scopi fino alla suddetta fase di crescita”, ovvero che il terreno in cui la coltura del riso sia stata compromessa da condizioni climatiche eccezionali non sia riseminato prima della fine di settembre o di inizio ottobre, epoca di piena maturazione della coltura. Inoltre le condizioni climatiche eccezionali avverse alla coltura devono essere comprovate dal richiedente attraverso l’esibizione all’ organismo pagatore competente di idonea documentazione giustificativa che può essere fornita

da enti pubblici (tra cui figurano curiosamente le Comunità Montane, la cui competenza in tema di risicoltura è perlomeno opinabile) oppure da un libero professionista agronomo, perito agrario o agrotecnico iscritto al relativo Ordine Professionale che rilasci una perizia asseverata.

La circolare Agea è interamente consultabile al link:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/5722205.PDF>

## **Flavescenza dorata: i trattamenti obbligatori disposti dalla Regione contro lo Scafoideo**

Anche per il 2017 la Regione Lombardia ha emesso il comunicato che dispone i trattamenti obbligatori contro Scafoideo, l'insetto vettore della Flavescenza dorata della vite. Da quest'anno è stata introdotta la possibilità di ridurre il numero dei trattamenti effettuando il monitoraggio, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Servizio Sanitario Regionale.

Il comunicato integrale di Regione Lombardia con tutti i dettagli è consultabile al link:

[http://www.ersaf.lombardia.it/download.aspx?](http://www.ersaf.lombardia.it/download.aspx?type=inline&ID=33002&IDc=784&nomefile=comunicato_BURL_FD_2017_784_33002.pdf)

[type=inline&ID=33002&IDc=784&nomefile=comunicato\\_BURL\\_FD\\_2017\\_784\\_33002.pdf](http://www.ersaf.lombardia.it/download.aspx?type=inline&ID=33002&IDc=784&nomefile=comunicato_BURL_FD_2017_784_33002.pdf)

## **MERCATI E TENDENZE**

### **Il 2018 anno del cibo italiano nel mondo. Made in Italy agroalimentare patrimonio da difendere**

Il 2018 sarà l'anno dedicato al cibo italiano. Lo hanno annunciato la scorsa settimana il Ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina e il Ministro dei beni e delle attività culturali Dario Franceschini.

Un patrimonio, quello del Made in Italy agroalimentare, che coniuga saper fare, bellezze artistiche e paesaggistiche, rappresentando uno dei migliori biglietti da visita del nostro Paese nel mondo, ha spiegato il Mipaaf.

"Grazie ad Expo Milano", ha affermato il Ministro Maurizio Martina, "abbiamo rafforzato la promozione della cultura del cibo, inteso come strumento di democrazia e di uguaglianza, come chiave per la tutela della biodiversità e lo sviluppo sostenibile del nostro Pianeta. Dedicare il 2018 al cibo italiano, quindi, è una scelta tutt'altro che banale. Significa porre ancora una volta l'accento su parole chiave come qualità, eccellenza e sicurezza che rendono unici i nostri prodotti. Significa valorizzare il lavoro di migliaia di agricoltori, allevatori pescatori, artigiani e produttori alimentari. Il mondo ha fame d'Italia. Ce lo dimostrano i dati dell'export in continua crescita, che ha superato i 38 miliardi di euro".

"Sarà un modo per valorizzare e mettere a sistema le tante e straordinarie eccellenze italiane e fare un grande investimento per l'immagine del nostro Paese nel mondo", ha aggiunto il Ministro Franceschini. "Valorizzare e promuovere l'intreccio tra cibo arte e paesaggio è sicuramente uno strumento molto utile per questo obiettivo."

[www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it)

### **Ismea: con il traino dei confezionati crescono gli acquisti agroalimentari nel primo trimestre 2017**

Dopo una serie di segni meno nel 2016, la spesa delle famiglie per gli acquisti agroalimentari registra un'inversione di tendenza nel primo trimestre 2017 con il traino soprattutto dei prodotti confezionati (+1,6%).

È questo uno dei primi dati che emergono dal Report sui consumi alimentari elaborato da Ismea, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare, relativo al primo trimestre 2017. Dallo stesso si rileva in particolare che, a fronte di una spesa che segna un + 0,2% su base annua, sono i prodotti confezionati (provvisi di codice EAN) che registrano, nel primo quarto del 2017, una dinamica positiva con un recupero sui valori del 2016 dell'1,6%. Questa categoria incide ormai per oltre i due terzi (68%) sul carrello della spesa.

Nell'ambito dei confezionati, a crescere sono stati soprattutto la frutta fresca (+8,7%), gli ortaggi (+6,6%) e i prodotti ittici (+2,9%). Anche i salumi, in difficoltà se considerati nel complesso, se presentati in vaschetta hanno fatto segnare un +6%.

Al contempo, i prodotti freschi a "peso variabile" (senza Codice EAN) hanno evidenziato una flessione della spesa, nell'ordine del -2,4% su base annua, alla quale hanno contribuito i forti cali dei prodotti serviti al banco della carne (-5,4%), dei formaggi (-8,8%) e dei salumi (-6,3%).

Il report è integralmente consultabile al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10105>

## **Pil: nel primo trimestre dell'anno l'agricoltura cresce del 4,2%**

Nel primo trimestre del 2017 il valore aggiunto di agricoltura, silvicoltura e pesca aumenta del 4,2% sul trimestre precedente e dello 0,1% su base annua. Lo rende noto l'Istituto nazionale di statistica precisando che il Pil del paese, sempre nel primo trimestre del 2017, è aumentato dello 0,4% rispetto al trimestre precedente e dell'1,2% nei confronti del primo trimestre del 2016.

Maggiori dettagli al link:

[http://www.istat.it/it/files/2017/06/Testo\\_integrale\\_Conti-economici\\_trimestrali.pdf?title=Conti+economici+trimestrali+-+01%2Fgiu%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf](http://www.istat.it/it/files/2017/06/Testo_integrale_Conti-economici_trimestrali.pdf?title=Conti+economici+trimestrali+-+01%2Fgiu%2F2017+-+Testo+integrale+e+nota+metodologica.pdf)

## **Importazioni di riso dai Pma: in aumento da Myanmar, in calo dalla Cambogia**

Il flusso di importazione di riso lavorato dai Paesi meno avanzati, nel periodo settembre 2016 – maggio 2017, ha raggiunto il livello di 261.498 tonnellate (28.443 tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo della campagna precedente). È quanto rileva l'Ente nazionale risi specificando che le importazioni di riso cambogiano si collocano a 207.800 tonnellate, evidenziando una contrazione di 37.789 tonnellate (-15%), mentre le importazioni dal Myanmar risultano in aumento 10.887 tonnellate (+27%), attestandosi a 51.378 tonnellate.

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

## **Pomodoro da industria: migliorano consumi interni, Italia primo esportatore mondiale**

L'Italia nel 2016 ha prodotto il 14% del pomodoro da industria mondiale, con un giro di affari stimato in 3,2 miliardi, ed è il primo esportatore mondiale sia di polpe e pelati (con una quota del 77% del valore mondiale, davanti alla Spagna che ha solo il 6%), sia di passate e concentrati (26%, seguita in questo caso a stretto giro dalla Cina col 25%). E' quanto afferma Ismea, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare. Secondo il monitoraggio delle vendite al dettaglio Nielsen-Ismea, nel 2016, si è inoltre interrotto il trend negativo delle vendite retail che proseguiva ormai da un decennio. I primi mesi del 2017 confermano questa inversione di tendenza, segnando un +1,7% in volume e un + 1,1% in valore. Ottime in particolare le performance di sughi pronti e pomodorini, che crescono in valore rispettivamente del 6,9% e dell'8% nel gennaio-aprile 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016 (6,5% e 5,3% in volume). L'Italia continua comunque ad importare rilevanti quantità di passate e concentrati (soprattutto di questi ultimi): è il secondo importatore mondiale dopo la Germania, con un valore assoluto di 154 milioni di euro nel 2016, ben il 54,4% in più rispetto al dato di cinque anni prima.

Il report Ismea è integralmente consultabile al link:

<http://www.ismea.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10110>

\*\*\*

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

\*\*\*

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)



**Impresa Agricola News**

*Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia*

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

*Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica*

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: [impresa.agricola@cia.it](mailto:impresa.agricola@cia.it)

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.